

QUATTRO ANNI DI GOVERNO MELONI, IL BOOM DEL TURISMO FA CRESCERE L'ITALIA

OLTRE 4 MILIARDI DI EURO PER IMPRESE E TERRITORI. RECORD DI ARRIVI E PRESENZE, PIÙ TUTELE PER LAVORO, INNOVAZIONE E LEGALITÀ

MINISTERO DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

ITALIA.IT

1. L’ITALIA TORNA SUPERPOTENZA TURISTICA MONDIALE

Prosegue l’impegno del Governo per rafforzare il turismo quale risorsa strategica per l’economia nazionale, attraverso azioni concrete e oltre 4 miliardi di euro di risorse stanziate.

Nel 2025, l’Italia ha registrato 160,7 milioni di arrivi e 535,5 milioni di presenze, il 15% in più rispetto al 2024, piazzandosi come prima destinazione turistica in Europa, dopo aver superato prima la Francia e poi la Spagna.

Rispetto al 2019, gli arrivi sono aumentati di 29 milioni. I visitatori stranieri hanno speso 57 miliardi di euro e il saldo turistico è positivo per 22,7 miliardi di euro. Il settore vale il 13% del PIL e dà lavoro a 3 milioni di persone.
Gli italiani che possono permettersi una vacanza sono saliti dal 58% al 67%.
La vacanza torna a essere un diritto, non un lusso.



2. IL TURISMO: UN’INDUSTRIA STRATEGICA

Il Piano Strategico 2023-2027 ha rafforzato la visione del turismo quale industria strategica. Le risorse sono state destinate alle imprese dell’intera filiera del turismo per finalità principalmente di digitalizzazione, sostenibilità, transizione verde: circa 2 miliardi di euro di risorse PNRR e oltre 1 miliardo di euro di risorse nazionali.



3. BASTA SOLO MARE D’ESTATE: L’OFFERTA CHE DESTAGIONALIZZA

Il turismo cresce fuori dall’estate, con risultati da record anche nei mesi spalla di febbraio, marzo e maggio così come ottobre e novembre.
Sono stati investiti oltre 700 milioni di euro per montagna, siti UNESCO, cammini e sostenibilità. È stato potenziato il turismo open air, un segmento da 8,8 miliardi, con la realizzazione di 152 progetti per 4.375 nuove aree di sosta camper in 169 Comuni. I borghi diventano protagonisti: il 2026 parte con 5,3% di arrivi e il 4,6% di presenze in più. Il Fondo per i piccoli Comuni genera oltre 3 euro sul territorio per ogni euro pubblico investito.
È stato inoltre inaugurato il Cammino di Francesco.

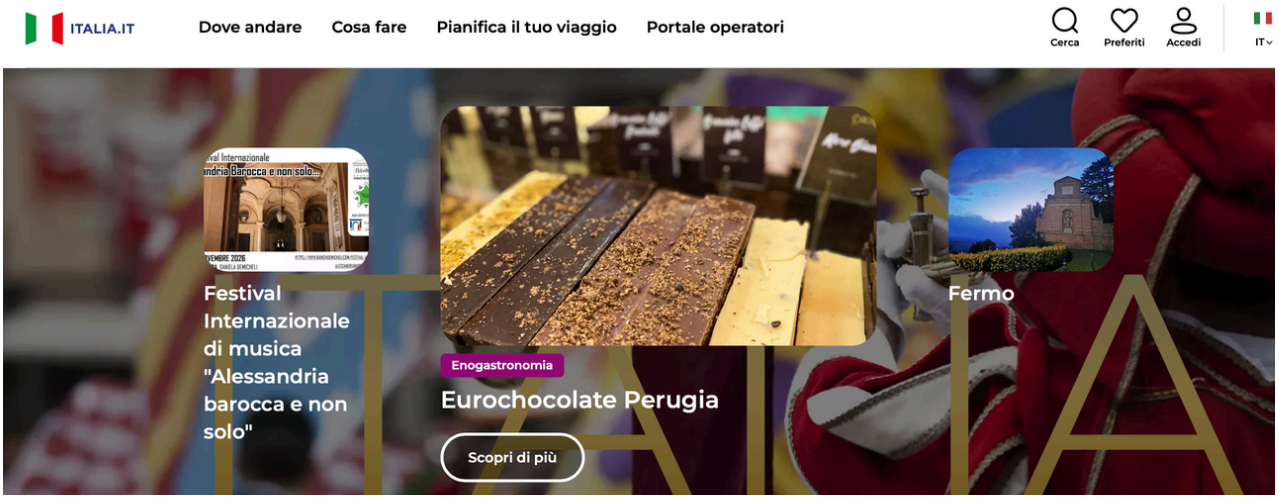
4. LAVORO: PIÙ SOLDI IN BUSTA PAGA, ALLOGGI E PIÙ DIGNITÀ

Il lavoro nel turismo torna a essere attrattivo. Mance detassate al 5%: oltre 1.000 euro in più all'anno in busta paga per chi lavora in hotel e ristoranti. Bonus del 15% per il lavoro notturno e festivo fino a 40mila euro (oltre 150 milioni di euro investiti). Primo piano casa per i lavoratori del turismo: 120 milioni per 58mila posti letto calmierati e oltre 3.500 nuovi posti letto. Chiusa dopo 15 anni la riforma guide turistiche: le guide sono certificate. 40mila ingressi qualificati con decreto flussi.



5. ITALIA.IT È IL PRIMO PORTALE TURISTICO D’EUROPA

Filiera turistica più digitale e competitiva, con l’uomo che resta al centro. Tourism Digital Hub e Italia.it: oltre 38mila operatori, oltre 50mila contenuti, più di 50 hub tematici, oltre 30mila offerte turistiche, grazie anche alla collaborazione con oltre 200 partner pubblici e 140 partner privati, 23 milioni di visite che lo rendono primo portale turistico ufficiale in Europa. Investiti 120 milioni per rafforzare competitività, infrastruttura digitale, sostenibilità e innovazione tecnologica delle destinazioni, con attenzione ad aree interne, piccole isole e territori.



6. MADE IN ITALY CHE FA CASSA

Più spesa turistica, più valore per i piccoli borghi. Tax Free shopping potenziato (soglia da 160 a 70 euro): +97% fatture, +29% fatturato, +21% esercenti. Nascono la Destinazione turistica di qualità per i piccoli Comuni (500mila euro annui) e la Giornata Nazionale degli Abiti Storici.

7. STOP ABUSIVISMO: LEGALITÀ È COMPETITIVITÀ

L’Italia è la prima in Europa a intervenire contro le false recensioni. Regole certe per evitare pratiche ai danni dei consumatori e la perdita di competitività delle imprese del turismo.

L’Italia è apripista in Europa in tema di regolamentazione degli affitti brevi e mappatura del fenomeno. La Banca dati delle strutture ricettive e il Codice identificativo nazionale sono diventati modello di riferimento: 735mila strutture registrate, 667mila CIN rilasciati (90,7%).
Più trasparenza, più controlli sulle piattaforme.

Contrasto all’abusivismo delle guide con l’Elenco Nazionale digitale e il nuovo tesserino plastificato.



8. UN MINISTERO CHE NON LASCIA INDIETRO NESSUNO

Con Destinazione turistica di qualità si premiano i borghi che investono in accessibilità e sostenibilità.
Inoltre, 50 milioni per progetti accessibili e inclusivi.



9. UN MINISTERO PRESENTE NELLE EMERGENZE

Non slogan, ma risultati e risposte concrete alle esigenze del settore: oltre 80 milioni per le imprese colpite da maltempo ed emergenze, dalla Val d'Aosta alla Sicilia, passando per il Piemonte, l'Emilia-Romagna la Calabria e la Sardegna.

Quattro campagne simbolo: "This is Ischia", l'"Emilia-Romagna ti aspetta", "Welcome to the dream, Welcome to Italia" per Sud e isole dopo il ciclone Harry e "Viaggio organizzato. Vacanza assicurata" per agenzie e tour operator.

10. L’ITALIA AL CENTRO DEL MONDO

Per la prima volta il turismo italiano detta l’agenda mondiale. Primo G7 del Turismo della storia (2024), Tre Forum Internazionali, primo Forum Italia-Balcani e primo Global Summit WTTC in Italia, apertura della Scuola italiana di ospitalità a Hurgada in Egitto nell’ambito del Piano Mattei. Evento internazionale con delegati UNESCO: Italia Loves UNESCO.



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

ITALIA.IT

www.ministeroturismo.gov.it